



INVERSO FORMA

BOLLETTINO DI INFORMAZIONE A CURA DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI INVERSO PINASCA

CONSIGLIO COMUNALE DEL 9 SETTEMBRE 2004

Il 9 settembre 2004 si è svolto il Consiglio Comunale in sessione straordinaria, trattando il seguente ordine del giorno:

1. Ratifica deliberazione della Giunta comunale n°59 in data 12 luglio 2004, avente per oggetto le variazioni al bilancio di previsione dell'esercizio 2004 e pluriennale.
2. Salvaguardia degli equilibri di bilancio, determinazioni in merito. Da un esame delle operazioni di riscossione eseguite e degli accertamenti effettuati, si ritiene che le entrate previste in bilancio saranno conseguite. Inoltre, da un'analisi delle operazioni di pagamento eseguite e degli impegni assunti, le somme disponibili saranno sufficienti a far fronte alle esigenze dell'intero esercizio.
3. Adozione nuovo regolamento per la ripartizione del fondo incentivi e spese per la progettazione.
4. Stipula di convenzione per la gestione della Scuola Media Statale di Villar Perosa- Con la presente si è approvata la quota a carico del Comune di Inverso Pinasca, per concorrere alle spese di gestione della scuola.
5. Legge Regionale n°35 del 14 marzo 1995 – Esame e approvazione del catalogo relativo al censimento di beni culturali architettonici del territorio comunale.
Richiamata la deliberazione n°32 del 30 aprile 2003 della Giunta Comunale, con la quale venne affidato all'Arch. Elena Bassi e alla dott.sa Micaela Leonardi l'incarico per la redazione del censimento e visti i loro elaborati, si è rinnovato tale incarico di redazione relativo al censimento dei beni culturali architettonici del territorio comunale.

CONSIGLIO COMUNALE DEL 22 DICEMBRE 2004

Cinque punti all'ordine del giorno ne C.C. di mercoledì 22 dicembre 2004.

1. Ratifica deliberazione della G.C. n° 82 in data 22 novembre 2004 avente per oggetto: Variazioni al Bilancio di previsione dell'esercizio 2004 e pluriennale.
2. Stipula di nuova convenzione per la gestione intercomunale \dell'asilo nido di Perosa Argentina - Determinazioni in merito.
3. Esame ed approvazione convenzione per l'attuazione della legge 482/99 per la tutela delle minoranze linguistiche e storiche.

4. XX Giochi Olimpici invernali “Torino 2006” realizzazione di variante alla ex Statale 23 nel tratto San Germano—Perosa Argentina. Determinazioni in ordine alle indennità per occupazione ed espropriazione.

5. Esame ed approvazione ordine del giorno in materia di organismi geneticamente modificati (OGM).

INVERSO ED IL TERRITORIO

Sono stati approvati gli elaborati tecnico-progettuali relativi alla ricostruzione del ponte sul torrente Chisone in località Fleccia, predisposti dai tecnici incaricati e recanti una previsione di spesa pari a €1.669.032,00.

È stato approvato il progetto definitivo esecutivo per i lavori di allargamento della strada Combavilla, in corrispondenza della Borgata Clos Ciauvin.

In data 30 agosto 2004, la Comunità Montana Valli Chisone e Germanasca ha chiesto al Comune l'autorizzazione per l'esecuzione di un punto acqua e di una piazzola di atterraggio elicotteri, in località Perlà, su un terreno di proprietà del Comune di Inverso Pinasca. Quest'ultimo ha espresso parere favorevole per la realizzazione dell'intervento.

La ditta Godino di Porte si è aggiudicata i lavori per il rifacimento di un tratto di muro franato sulla strada del Palazzotto. Tale manufatto, franato improvvisamente nel mese di novembre, ha la precedenza assoluta nei lavori in programma. Il tecnico Comunale, ing. Ceriana, ha velocemente predisposto un progetto e contattato le ditte per un importo totale di 4691,94 €

La Giunta Comunale ha approvato il progetto esecutivo del ponte di Fleccia. Sono state così avviate le procedure di invito alla gara.

INVERSO E LA SCUOLA



Con l'avvio dell'anno scolastico 2004/2005, è stata decisa, dalla Direzione Didattica, una riduzione dell'orario e degli insegnanti della scuola elementare di questo Comune e conseguentemente, una riduzione del tempo pieno limitato ai primi tre giorni della settimana, con grave disagio per gli alunni ed i genitori. Per porre rimedio a tale situazione, si è concordato con la Direzione Didattica competente, di

attivare nel periodo 23 settembre 23 dicembre 2004, un laboratorio di musica ed uno di teatro, come attività extra scolastiche da svolgersi nei giorni di chiusura pomeridiana della scuola. Per tale periodo sono stati garantiti il servizio mensa e la sorveglianza degli alunni.

È stato conferito alla ditta Bouchard l'incarico per il trasporto degli alunni della scuola elementare nei Comuni di Perosa Argentina, Porte e Villar Perosa, per lo svolgimento di attività sportive e previste dalla programmazione scolastica.

Agli alunni che frequentano la Scuola Media Statale di Villar Perosa durante l'anno scolastico 2004/2005, il Comune rimborsa la somma di €1,03 per ogni pasto consumato presso la mensa dell'Istituto Scolastico, previa presentazione della regolare matrice dei buoni in vendita presso il Comune di Villar Perosa.

Si è determinata in €2,58 la quota di spesa, a carico degli utenti, per i pasti del servizio di refezione della scuola elementare della borgata Clot, per l'anno scolastico 2004/2005.

Il servizio di mensa, anche quest'anno è garantito dalla ditta Pellegrini S.p.a.

Giovedì 9 dicembre è finalmente arrivata la maestra destinata a coprire le ore mancanti al completamento dell'orario settimanale.

Domenica 19 dicembre consueto "Natale Bimbi" organizzato dalla Pro Loco: alle ore 15, presso la Casa Comunale, intrattenimenti, giochi e regali per i bimbi inversini dai tre agli undici anni.

Giovedì 23 dicembre alle ore 15.00 presso la Scuola Elementare del Clot, si terrà il saggio del Laboratorio di teatro, a cura dei bambini della Scuola del Clot, diretti da Teresina Carrera. Il saggio è intitolato "**Quando le cose vanno...all'Inverso**". Partecipate numerosi!!!

Venerdì 10 dicembre 2004 si è svolto il saggio di musica dei bambini della Scuola del Clot, diretto da Silvia Prot. Complimenti a tutti, insegnante e allievi, i quali hanno presentato uno spettacolo davvero coinvolgente molto applaudito dal numeroso pubblico.

Martedì 21 dicembre alle ore 21.00 presso la Casa Comunale, si svolge un incontro con i genitori dei bambini di Inverso Pinasca, per progettare insieme il futuro della Scuola del Clot, "la nostra Scuola".

INVERSO VARIE

Nell'ambito del Piano di Sviluppo Rurale 2004-2006, la Comunità Montana ha previsto finanziamenti finalizzati al potenziamento delle dotazioni di attrezzature sportive per i Comuni e le scuole delle valli Chisone e Germanasca. Il Comune di Inverso ha inoltrato la propria richiesta di attrezzature, le quali saranno messe a disposizione per l'attività sportiva degli alunni della Scuola Elementare.

La Direzione Regionale ai beni culturali ha approvato l'assegnazione di un contributo al nostro Comune per il restauro di materiale archivistico. IL restauro dovrà concludersi entro 24 mesi dalla data di comunicazione di assegnazione del contributo, con dettagliata relazione tecnica illustrativa dei lavori eseguiti e delle spese sostenute.

Con tale contributo viene restaurata la mappa catastale del 1769, attualmente presente nel nostro archivio storico, si è aggiudicato il lavoro la ditta "Piccola Cooperativa Ingresso Libero" di Trofarello, che ha presentato un preventivo di 613,20 €più IVA.

Per il quarto anno consecutivo la Regione Piemonte, Direzione Beni Culturali, ha finanziato al Comune di Inverso Pinasca la ricerca sui beni e sulle caratteristiche e sulle tipologie architettoniche presenti sul nostro territorio. Venti schede, per un totale di 1549,20 €, continueranno la mappatura fotografica delle nostre borgate, producendo un archivio il più ampio possibile della situazione attuale dei nostri beni architettonici.

Anagrafe canina informatizzata - si parte col microcip.

Con la Legge Regionale n° 18 del 19.07.2004 è stata istituita l'anagrafe canina informatizzata; alleghiamo al presente bollettino un'ampia documentazione relativa a questa legge, in particolare quali siano gli obblighi per i cittadini possessori di cani.

Vi preghiamo di leggere attentamente le istruzioni contenute nel foglio illustrativo e di restituire al Comune tassativamente entro il 31 dicembre 2004 il questionario allegato relativo al censimento canino.

Con delibera della G.C. n° 77 è stato scaricato dall'inventario Comunale una notevole quantità di manufatti in mediocre stato di conservazione, oppure mobili non più in uso. Tra questi molti banchi e sedie della scuola elementare recentemente sostituiti. Questi ultimi vengono donati ad una comunità da anni seguita da Don Franco Gallea, parroco di Villar Perosa, per arredare la scuola di un villaggio del Mali.

27 GENNAIO giorno della memoria.

Il giorno della memoria, data dell'abbattimento dei cancelli del campo di sterminio di Auschwitz da parte dei Russi il 27 gennaio 1945, viene ufficialmente celebrato, con Legge n° 211 del 20 luglio 2000, come simbolo dell'olocausto. Come consuetudine il nostro Comune partecipa alle manifestazioni organizzate per tale data. Quest'anno in collaborazione con i Comuni di: San Germano, Pramollo, Villar Perosa, Pinasca, Perosa Argentina e Pomaretto è in programma giovedì 27 gennaio alle ore 21 presso il salone polivalente di Pinasca la proiezione di un filmato riguardante i bambini nei campi di sterminio dal titolo "Gli occhi dell'Olocausto" di Janus Szasz, con commento della Sig.ra Bruna Laudi della comunità ebraica del pinerolese, che ha avuto nella sua famiglia esperienze sulla deportazione nei campi di sterminio.

Farà da corollario alla manifestazione una mostra itinerante, nei sette Comuni, su Sergio De Felice un bambino trucidato dai nazisti poco prima della liberazione, a cui è stata dedicata la nuova scuola materna di San Germano Chisone.

Domenica 5 settembre, 2004 durante la tradizionale festa del paese, è stata consegnata al Console Onorario in Niger Paolo Giglio ed all'ing. Filippo Guerra responsabile della Rete dei Comuni Solidali, la somma di 1500 € raccolta mediante la mostra estemporanea di pittura organizzata dal Comune in collaborazione con la Pro Loco. Tale cifra, destinata alla costruzione di un pozzo per la captazione di acqua potabile alla periferia di Niamey capitale del Niger, verrà quasi sicuramente raddoppiata dalla Regione Piemonte che con Legge Reg. n° 67 del 17-08-1995 ha stanziato una cifra destinata alla solidarietà internazionale. Altri 1100 € sono stati raccolti dal Comune di Carmagnola vendendo i 7 quadri non venduti ad Inverso Pinasca.

Vi terremo informati dello sviluppo dell'iniziativa.

Domenica 19 dicembre alle ore 14,30 riunione ANPI presso la Casa Comunale.

INVERSO E LA SUA STORIA

Dopo l'articolo di A. Durand sul francese nelle vallate, occupiamoci della storia del nostro Comune, o meglio della Val Perosa, come erano chiamati questi luoghi nell'antichità, tenendo conto che non si può scindere la storia locale con la storia dei Valdesi, essendo stati la maggioranza della popolazione per diversi secoli. Questi scritti sono tratti dai seguenti libri: "Pomaretto in val Perosa vol I" di Guido Baret, "Storia dei Valdesi/2" di Augusto Armand Hugon

LE ORIGINI

Le valli Chisone e Germanasca erano certamente popolate sin dall'epoca preistorica e i valichi erano praticati ben prima dell'epoca romana, ma le prime notizie, anche se scarse, sulla loro storia, risalgono all'epoca romana, quando il territorio era abitato da popolazioni celtiche, tribù di barbari, nuclei di genti indigene composte di agricoltori, cacciatori e guerrieri che si fusero progressivamente in un unico popolo.

Ci sono diversi siti di iscrizioni rupestri: a Pramollo, e nel Comune di Roure, a testimoniare la presenza dei nostri antenati preistorici.

Ci sono diversi siti di iscrizioni rupestri: a Pramollo, e nel Comune di Roure, a testimoniare la presenza dei nostri antenati preistorici.

La tradizione vuole che i più antichi abitatori delle nostre valli siano stati i **Magelli**, tribù di origine Ligure, di questi è rimasta traccia nei cognomi Massel, Masseilot e forse nei nomi di località, Macello, Massello, Masselli.

La prima dinastia piemontese che la storia ricorda è quella dei **Cozii**, n'era signore un certo Donno della tribù dei Segovii, e successivamente suo figlio Cozio. Il loro regno si estendeva dal Moncenisio al Monginevro fino al borgo di Finis Terrae (Fenestrelle). Essi si allearono coi Romani in cambio di un sicuro transito verso la Gallia. Una leggenda attribuisce un antico ponte a Dubbione di Pinasca, quasi sicuramente d'epoca medioevale, al cartaginese Annibale, che attraversò le Alpi con i suoi elefanti nel 218 a.c., ma su quest'episodio esistono varie interpretazioni, e gli esperti non hanno ancora sciolto il nodo riguardante la valle da questi attraversata.

Nel 77 a.c. valicò le Alpi, Pompeo, ma anche in questo caso non si conosce la valle attraversata, nel 61 e nel 58 sempre a.c. fu poi la volta di Giulio Cesare. Dapprima queste terre ebbero cittadinanza romana, poi Cozio I divenne prefetto e il suo regno, ben delimitato, divenne Provincia romana; Cozio II fu eletto re durante l'Impero di Claudio, infine estintasi la dinastia alpina, il territorio fu definitivamente annesso a Roma durante l'impero di Nerone.

Fenestrelle divenne un importante presidio militare ed una stazione commerciale alle porte della Gallia, a quel tempo il valico più importante era il Monginevro, e qualche collegamento avveniva anche attraverso il col d'Abriès. Pochissime sono le tracce dell'epoca Romana, qualche moneta ed il tracciato delle strade aperte dai romani. Il documento più significativo è la stele funeraria di Manlio Titoni e del suo commilitone Vibio, di epoca Augustea, eseguita in pietra locale e rinvenuta nel territorio di Villar Perosa, che reca questa epigrafe: V (RVUS) F (ECII) Vaiitis TITIONI, S. SIBI ET VIBIO FRATW MILIN. Il reperto, ritrovato negli anni '30 si trova attualmente nel Museo Storico Valdese di Torre Pellice. Rimangono alcuni toponimi di origine latina: Portae (Porte), Petra Sextaria (Sestriere), Finis Terrae (Fenestrelle), altri di origine celtica come Bric (Collina) Coumbo (Comba). Di origine Ligure è il suffisso "asc" Pinasca, Germanasca. Ancora più oscuro il successivo periodo delle invasioni barbariche e dell'epoca di Carlo Magno.

Molti episodi sono infatti avvolti nella leggenda riguardo alla diffusione del Cristianesimo o al passaggio di santi o apostoli; ad esempio il passaggio nelle nostre valli Martino vescovo di Tours, da cui prende nome una borgata dell'attuale Comune di Perrero e il nome dell'intera val Germanasca. La tradizione ascrive al 505 il primo segnale certo della fede cristiana: si tratta di una vasca battesimale di Pourrières, ora trasformata in pila per l'acqua benedetta, che reca incisa sulla pietra questa data ed una croce. In quel periodo, V-VI secolo, dopo i saccheggi dei barbari, le valli facevano parte del territorio amministrato da Sisige della tribù dei Goti, poi passato coi Bizantini col nome di Sisinnio.

Intorno al VI secolo cominciò la penetrazione di popolazioni provenzali, che introdussero la lingua e la cultura d'oc, seguirono le invasioni Longobarde.

Questo popolo divise il Piemonte in quattro ducati: Torino, Asti, Ivrea e S.Giulio d'Orta. I Longobardi furono cacciati dai Franchi, che avevano invaso l'Italia nel 773, Carlo Magno divenne signore delle Alpi Cozie e nacque la contea di Torino che comprendeva le nostre valli. Dissoltosi l'impero di Carlo Magno, si formarono regni e marchesati indipendenti ancora deboli per affrontare le invasioni distruttrici degli Ungari e dei Saraceni.

Probabile che furono loro ad iniziare la coltivazione del grano saraceno (Granet); rimangono tracce del loro passaggio in alcuni toponimi, forse la borgata Selvaggio, Saret dei Sarasin, Rocca Morella, Ville Cloze, Punta Saracina, ed in diversi cognomi: Maurin, Morel. Ricordiamo inoltre il cognome Sarrasin, nonché il fantoccio Saracino, un personaggio di un ballo popolare a Finestrelle (lou bal da Sabbre) eseguito dal gruppo degli Spadonari di Finestrelle. Nella seconda metà del 900 diventa signore della contea di Torino e di Auriate (Saluzzese e Cuneese) Arduino III con capitale Susa. Pronipote di Arduino III è la contessa Adelaide che fonda nel 1064 l'Abbazia di Santa Maria ad Abbadia Alpina con tutti i diritti feudali sulla Val Perosa e Val San Martino. Essa aveva sposato Oddone di Savoia, figlio di Umberto Biancamano. E' attraverso questo matrimonio che i Savoia posero le basi del loro dominio in Piemonte.

Il periodo che va dal 1000 al 1300 è caratterizzato dal feudalesimo. La libertà personale era assai limitata, difatti negli atti di compravendita dei terreni, non erano solo indicati i confini degli appezzamenti, ma erano comprese anche le famiglie legate al fondo. Il periodo feudale si concluse con l'affrancamento dall'Abbazia in cambio di una somma in denaro di 12.000 scudi d'oro. Questa transazione fu successivamente approvata e omologata dal Duca di Savoia Carlo Emanuele I il 7 febbraio 1586 e dal Pontefice Sisto V con bolla del 30 aprile 1587.



*L'AMMINISTRAZIONE,
I BAMBINI DELLA
SCUOLA DEL CLOT
E LE ASSOCIAZIONI
DI INVERSO PINASCA
AUGURANO A TUTTI
BUON NATALE ED UN
FELICE 2005*

FOTOCOPIATO IN PROPRIO DICEMBRE 2004